

Nota in merito alle novità introdotte con il DPCM 24 ottobre 2020

26 Ottobre 2020 – versione 1.0

A seguito di Conferenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato pubblicato il nuovo DPCM, con misure maggiormente restrittive rispetto a quelle pubblicate pochi giorni fa.

Le nuove misure annullano e sostituiscono quelle dei DPCM del 13 e del 18 Ottobre 2020.

Il messaggio del Presidente Conte e del Ministero della Salute Speranza evidenzia che: *“Sono giorni difficili. La curva del contagio cresce nel Mondo. E in tutta Europa l’onda è molto alta. Dobbiamo reagire subito e con determinazione se vogliamo evitare numeri insostenibili. Ogni scelta comporta sacrifici e rinunce. Ma dobbiamo intervenire con fermezza se vogliamo contenere il virus nel tempo che manca all’arrivo di vaccini e cure efficaci e sicuri.”*

Di seguito, riportiamo le misure, i divieti e la validità.

Validità

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull’intero territorio nazionale, le misure saranno **in vigore dal 26 Ottobre fino al 24 novembre 2020**.

Le nuove indicazioni

1. Modifica orari di apertura e chiusura per i servizi di ristorazione

Le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie) sono consentite con i seguenti orari:

- **dalle ore 5.00 sino alle ore 18.00 con consumo al tavolo, e con un massimo di 4 persone per tavolo, salvo che siano tutti conviventi.**
- dopo le ore 18 è invece vietato il consumo di cibi e bevande nei luoghi pubblici e aperti al pubblico, ma restano sempre permesse le consegne a domicilio.
- l’asporto sarà permesso fino alle ore 24.00, con il divieto di consumazione sul posto o nelle immediate vicinanze, in modo da evitare assembramenti.
- la ristorazione negli alberghi e nelle altre strutture ricettive, limitatamente ai propri clienti, il servizio resta consentito senza vincoli di orario.

2. Piscine, palestre

- Sono sospese le attività di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali, fatta eccezione per quelli con presidio sanitario obbligatorio o che effettuino l’erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza.
- L’attività sportiva e motoria potrà essere svolta "all’aperto presso centri e circoli sportivi, pubblici e privati", sempre nel rispetto delle norme di distanziamento e senza assembramenti.
- Chiusi anche gli impianti nei comprensori sciistici, che per ora possono essere utilizzati solo dagli atleti professionisti e non professionisti riconosciuti di interesse nazionale dal Coni, dal Cip o dalle rispettive

federazioni. Si precisa che, gli impianti sono aperti agli sciatori amatoriali solo subordinatamente all'adozione di apposite linee guida Regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome, idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio".

- La chiusura riguarda anche "enti culturali, centri sociali e centri ricreativi" e i parchi tematici e di divertimento.
- Sono sospese le attività delle sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò.
- Sono sospesi gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto.

3. I musei e i negozi

I musei resteranno aperti, sempre nel rispetto dei protocolli di sicurezza.

Si dovrà tenere conto delle dimensioni dei luoghi e dei flussi di visitatori, in modo da garantire sempre il rispetto delle distanze ed evitare qualsiasi assembramento.

Restano aperti anche i negozi: "Le attività commerciali al dettaglio si svolgono a condizione che sia assicurato, oltre alla distanza interpersonale di almeno un metro, che gli ingressi avvengano in modo dilazionato e che venga impedito di sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto dei beni".

4. Cerimonie e feste private

- Sono vietate le feste nei luoghi al chiuso e all'aperto, ivi comprese quelle conseguenti alle cerimonie civili e religiose: oltre a confermare il divieto di organizzare feste, con le nuove misure in vigore da oggi si sospendono anche i ricevimenti e le cerimonie civili e religiose, prima consentiti con il limite di 30 partecipanti.
- Sospese anche le sagre, le fiere ed eventi analoghi.
- Sono vietati anche i cortei: si potranno solo svolgere delle manifestazioni statiche, nel rispetto delle regole anti-contagio.

5. Attività scolastiche

Viene incrementata la didattica a distanza al 75% negli istituti superiori.

"L'attività didattica ed educativa per il primo ciclo di istruzione e per i servizi educativi per l'infanzia continua a svolgersi in presenza. Per contrastare la diffusione del contagio, le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica (...) incrementando il ricorso alla didattica digitale integrata, **per una quota pari almeno al 75 per cento delle attività**, modulando ulteriormente

la gestione degli orari di ingresso e di uscita degli alunni, anche attraverso l'eventuale utilizzo di turni pomeridiani e disponendo che l'ingresso non avvenga in ogni caso prima delle 9.00".

6. Strade – Piazze – Centri urbani

Delle strade o piazze nei centri urbani, dove si possono creare situazioni di assembramento, può essere disposta la chiusura al pubblico, **dopo le ore 21.00**, fatta salva la possibilità di accesso, e deflusso, agli esercizi commerciali legittimamente aperti e alle abitazioni private.

7. Le raccomandazioni

- Non ricevere in casa propria persone diverse dai conviventi.
- Si "raccomanda fortemente" anche di "non spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, salvo che per esigenze lavorative, di studio, per motivi di salute, per situazioni di necessità, per svolgere attività o usufruire di servizi non sospesi".
- **Rimane quindi consentito lo spostamento tra le Regioni, ma genericamente il governo raccomanda di limitare i propri spostamenti a quelli strettamente necessari.**